



Il Settimanale

Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia

Venuto per annunciare il regno del Padre, Gesù condivide con i discepoli la responsabilità di questa missione. Li prepara, dando loro tre istruzioni. 1) La prossimità. Gesù manda i Dodici innanzitutto ai figli di Israele. L'annuncio parte da coloro che sono più prossimi, perché lì prima di tutto va testimoniato che il regno d'amore di Dio è vicino. 2) La povertà. Le capacità che i discepoli scopriranno in sé nel corso dell'annuncio sono un dono e per usarle devono entrare nella logica dell'affidamento. Occorre abbandonare ogni sicurezza, materiale e affettiva, per riporre la fiducia in Dio che non fa mancare nulla, neppure una casa accogliente. 3) Il rifiuto. La Provvidenza non può però contrapporsi alla libertà umana. I discepoli troveranno sulla loro strada anche il rifiuto e

lo dovranno accettare. Davanti a chi non vuole ascoltare, devono fare un gesto chiaro, scuotere la polvere dai calzari, per rendere manifesta questa contrapposizione alla comunione e alla salvezza. Non sta però a loro decidere cosa ne sarà di quelle persone, ma spetterà al giudizio di Dio, che ha altri parametri rispetto a quelli umani. Come reagisce Dio al rifiuto dell'uomo? Paolo parla di mistero e questa è forse la parola più adeguata per descrivere l'agire imprevedibile di Dio che, senza manipolare mai la libertà, tuttavia non permette al peccato umano di avere la vittoria sul suo piano di salvezza. Così, di fronte alla condotta ingiusta di Israele, che provoca la fine del regno davidico, Dio sceglie un sovrano pagano come suo servo. Ma il peccato del popolo non interrompe l'amore di Dio, che lo libererà dall'esilio. Anche Paolo mostra come Dio non si lasci sconfiggere dal rifiuto dei Giudei, rivolto al suo messia. Anzi, la disobbedienza del popolo eletto viene trasformata in occasione di salvezza per quelle genti che, un tempo escluse, ora si sentono invitate a entrare nel regno. Ecco l'annuncio più importante che i Dodici sono chiamati a trasmettere: i misteriosi disegni dell'amore di Dio.



ASSUNZIONE B.V. MARIA

Mercoledì 14 agosto ore 18.00

S.Messa vespertina in chiesa parrocchiale

Giovedì 15 agosto

SS.Messe orario festivo

S.Messa solenne alle ore 11.00

**ore 17.45 Canto dei Vespri
in chiesa parrocchiale**

"VIVIAMO IL TEMPO DOPO PENTECOSTE IN POESIA"

(A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)

Le mie ginocchia

Toccano il suolo.

*I miei pensieri spiccano il volo
alla volta del cielo.*

Dio li benedice

E li fa accomodare

Nella Sua Divinità.

Assemblea liturgica

XII DOPO PENTECOSTE

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, con fiducia riconosciamoci peccatori e bisognosi del perdono del Signore, perché possiamo partecipare ai santi misteri con un cuore e una vita rinnovati.

Tu che sei venuto nel mondo per salvarci: Kyrie, éléison.

Tu che sei venuto a cercare chi era perduto: Kyrie, éléison.

Tu che sei venuto a fare di noi il tuo popolo santo: Kyrie, éléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, **e pace in terra agli uomini amati dal Signore**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nel tuo ineffabile amore hai creato l'universo, donaci di adorarti sempre con tutto il nostro essere e di amare ogni uomo con affetto giusto e fraterno. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del profeta Geremia. (Ger 25, 1-13)
In quei giorni. Questa parola fu rivolta a Geremia per tutto il popolo di Giuda nel quarto anno del regno di Ioiakim, figlio di Giosia, re di Giuda, cioè nel primo anno del regno di Nabucodònosor, re di Babilonia. Il profeta Geremia l'annunciò a tutto il popolo di Giuda e a tutti gli abitanti di Gerusalemme dicendo: «Dall'anno tredicesimo del regno di Giosia, figlio di Amon, re di Giuda, fino ad oggi sono ventitré anni che mi è stata rivolta la parola del Signore e io ho parlato a voi con premura e insistenza, ma voi non avete ascoltato. Il Signore vi ha inviato con assidua premura tutti i suoi servi, i profeti, ma voi non avete ascoltato e non avete prestato orecchio per ascoltare quando vi diceva: "Ognuno abbandoni la sua condotta perversa e le sue opere malvagie; allora potrete abitare nella terra che il Signore ha dato a voi e ai vostri padri dai tempi antichi e per sempre. Non seguite altri dèi per servirli e adorarli e non provocatemi con le opere delle vostre mani e io non vi farò del male. Ma voi non mi avete ascoltato – oracolo del Signore – e mi avete provocato con l'opera delle vostre mani per vostra disgrazia". Per questo dice il Signore degli eserciti: Poiché non avete ascoltato le mie parole, ecco, manderò a prendere tutte le tribù del settentrione – oracolo del Signore – e Nabucodònosor re di Babilonia, mio servo, e li farò venire contro questo paese, contro i suoi abitanti e contro tutte le nazioni confinanti, voterò costoro allo sterminio e li ridurrò a oggetto di orrore, a scherno e a obbrobrio peren-

ne. Farò cessare in mezzo a loro i canti di gioia e di allegria, il canto dello sposo e della sposa, il rumore della mola e il lume della lampada. Tutta questa regione sarà distrutta e desolata e queste genti serviranno il re di Babilonia per settanta anni. Quando saranno compiuti i settanta anni, punirò per i loro delitti il re di Babilonia e quel popolo – oracolo del Signore –, punirò il paese dei Caldei e lo ridurrò a una desolazione perenne. Manderò dunque a effetto su questo paese tutte le parole che ho pronunciato a suo riguardo, tutto quanto è scritto in questo libro, ciò che Geremia aveva profetizzato contro tutte le nazioni. Parola di Dio.

SALMO

R. Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.
Sal 136

Lungo i fiumi di Babilonia, là sedevamo e piangevamo ricordandoci di Sion. Ai salici di quella terra appendemmo le nostre cetre. **R.**

Là ci chiedevano parole di canto coloro che ci avevano deportato, allegre canzoni, i nostri oppressori: «Cantateci canti di Sion!». **R.**

Come cantare i canti del Signore in terra straniera? Se mi dimentico di te, Gerusalemme, si dimentichi di me la mia destra. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani.
(Rm 11, 25-32)

Non voglio che ignoriate, fratelli, questo mistero, perché non siate presuntuosi: l'ostinazione di una parte d'Israele è in atto fino a quando non saranno entrate tutte quante le genti. Allora tutto Israele sarà salvato, come sta scritto: Da Sion uscirà il liberatore, egli toglierà l'empietà da Giacobbe. Sarà questa la mia alleanza con loro quando distruggerò i loro peccati. Quanto al Vangelo, essi sono nemici, per vostro vantaggio; ma quanto alla scelta di Dio, essi sono amati, a causa dei padri, infatti i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili! Come voi un tempo siete stati disobbedienti a Dio e ora avete ottenuto misericordia a motivo della loro disobbedienza, così anch'essi ora sono diventati disobbedienti a motivo della misericordia da voi ricevuta, perché anch'essi ottengano misericordia. Dio infatti ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti! Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Il regno dei cieli è vicino, dice il Signore; convertitevi e credete nel Vangelo.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo.

(Mt 10, 5b-15)

In quel tempo. Il Signore Gesù inviò i Dodici, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. Non procuratevi oro né argento né denaro nelle vostre cinture, né sacca da viaggio, né due tuniche, né sandali, né bastone, perché chi lavora ha diritto al suo nutrimento. In qualunque città o villaggio entriate, domandate chi là sia degno e rimanetevi finché non sarete partiti. Entrando nella casa, rivolgetele il saluto. Se quella casa ne è degna, la vostra pace scenda su di essa; ma se non ne è degna, la vostra pace ritorni a voi. Se qualcuno poi non vi accoglie e non dà ascolto alle vostre parole, uscite da quella casa o da quella città e scuotete la polvere dei vostri piedi. In verità io vi dico: nel giorno del giudizio la terra di Sòdoma e Gomorra sarà trattata meno duramente di quella città». Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

O Signore, cammina in mezzo a noi, perdona le nostre colpe e fa' di noi il tuo popolo.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle carissimi, al Padre, che dona consolazione e salvezza, rivoliamo con fede le nostre suppliche:

Ascoltaci, Padre buono.

Per la Chiesa: fedele alla sua missione, continui a seminare nei cuori il seme della tua Parola che converte e dona salvezza: preghiamo.

Per le famiglie: sappiano vivere ogni giorno quell'amore immenso di cui sono segno vivo: preghiamo.

Per noi: grati del dono ricevuto, sappiamo trasmettere ai fratelli la gioia dell'incontro con Cristo, tuo Figlio: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

La tua grazia, o Dio onnipotente, ci protegga e ci serbi nel tuo servizio; e, poiché senza di te non possiamo operare secondo giustizia, donaci tu di piacerti in tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Padre, l'offerta del tuo popolo; esaudisci la fiduciosa preghiera e santifica i nostri giorni. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, o

Dio di infinita potenza. Tu doni alla Chiesa di Cristo di celebrare misteri ineffabili nei quali la nostra esiguità di creature mortali si insublima in un rapporto eterno, e la nostra esistenza nel tempo comincia a fiorire nella vita senza fine. Così, seguendo il tuo disegno d'amore, l'uomo trascorre da una condizione di morte a una prodigiosa salvezza. Ammirati e felici, noi ci uniamo al coro di tutte le voci che in terra e in cielo cantano la tua gloria e nella comune letizia eleviamo l'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo e salvami, per tua misericordia. Che io non resti confuso, Signore, perché ti ho invocato.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni. (Gv 21, 1-14)

Dopo questi fatti, il Signore Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Cristo Signore è risorto **Rendiamo Grazie a Dio**

DOMENICA 11 AGOSTO - XII DOPO PENTECOSTE
CHI SEMINA NELLE LACRIME MIETERÀ NELLA GIOIA - Mt 10,5B-15
(LIT. ORE III SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Valli Maria e Redaelli Luigi)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina fam. Oggioni e Cassago - Carozzi Matteo)
- ore 11.00 **FB**◀ S.Messa (pro-popolo)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Colzani Gianfranco)

LUNEDÌ 12 AGOSTO
TU CI RISPONDI, O DIO, NOSTRA SALVEZZA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Minella Giancarlo)

MARTEDÌ 13 AGOSTO
ESALTERÒ, SIGNORE, LA TUA GIUSTIZIA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Baccaglini Gino - Fumagalli Carlo Spinelli Piera e fam.)

MERCOLEDÌ 14 AGOSTO - MEMORIA DI S.SIMPLICIANO
CON DIO NOI FAREMO MERAVIGLIE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 **FB**◀ **S.Messa vespertina dell'Assunzione della B.V.Maria in chiesa parr.le** (suffr. Zappa Ferruccio - Cattaneo Antonia - fam. Zappa e Rigamonti Beccalli Erminio e fam. Nava)

GIOVEDÌ 15 AGOSTO - SOLENNITÀ DELL'ASSUNZIONE DELLA B.V.M
RISPLENDE LA REGINA, SIGNORE, ALLA TUA DESTRA - Lc 1,39-55

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Casiraghi Enrico - Valagussa Antonietta suor Veronica)
- ore 11.00 **FB**◀ **S.Messa** (suffr. Tentori Pieranna, Pierina e Gaspare - Magni Renato Saini Cesare)
- ore 17.45 ◀ **Canto dei Vespri della B.V.Maria in chiesa parrocchiale**
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale

VENERDÌ 16 AGOSTO
GERUSALEMME, CITTÀ DELLA MIA GIOIA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Tentori Ernesto)

SABATO 17 AGOSTO - MEMORIA DI S.MASSIMILIANO MARIA KOLBE
POPOLI TUTTI, DATE GLORIA AL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 **FB**◀ S.Messa vespertina (suffr. Bassani Giuliano - Redaelli Giuseppe Giussani Serafina)

DOMENICA 18 AGOSTO - XIII DOPO PENTECOSTE
RENDERÒ GRAZIE, SIGNORE, AL TUO NOME SANTO - Lc 7,1B-10
(LIT. ORE IV SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Ratti Antonio, Pietro - Redaelli Rita)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Erba Gaspare, Laura e fam - Carozzi Matteo)
- ore 11.00 **FB**◀ S.Messa (suffr. Corbetta Salvatore e Rita - Valnegri Michele e Alfio suor Angela)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Beretta Carolina - Colzani Emilia Rigamonti Antonietta - Molteni Teresa)

Offerte: settimana euro 118,00 - domenica 04/08 euro 346,75 - candele euro 82,80